

Provincia

Club alpino italiano



Sezione di Parma

Sede: viale Piacenza, 40
(ingresso libero)
Tel. 0521/984901
email: caiparma@caiparma.it
web: www.caiparma.it
YouTube: www.youtube.com/caiparma

» Raduno nazionale di escursionismo adattato: buona la prima.

L'11 e il 12 settembre si è svolto il primo raduno nazionale di escursionismo adattato, organizzato dal Cai di Parma: 27 sezioni partecipanti, 18 joelette in azione, più 5 handbike e due tandem, e oltre 300 iscritti.

Abbiamo sentito Matteo Salini (tra gli autori della guida «Parmaccessibile») - in prima linea sabato nella visita alla città e domenica sui monti a bordo di una joelette - per raccogliere le sue impressioni.

Ciao Matteo, com'è andata?

«Le due giornate sono state ricche di emozioni e di situazioni positive, intense e piacevoli. Sabato ho accompagnato un gruppo di partecipanti alla scoperta della città utilizzando un percorso che avevo precedentemente preparato per l'occasione e ho potuto verificare la soddisfazione del gruppo che ha potuto godere del piacere artistico che la città di Parma ha offerto. Domenica poi ho vissuto una situazione nuova, che avevo potuto fino a quel momento solo immaginare. E' stata un'esperienza fantastica per i paesaggi naturalistici, per l'unicità della prima volta, per il rapporto di solidarietà e amicizia vissuto: non avevo fino ad ora potuto vivere una giornata così. La joelette si è rivelata uno strumento molto confortevole, mi sono sentito sicuro: è anche vero che avevo una squadra al top!».



Sentieri per tutti, weekend di emozioni

Escursionismo adattato, il bilancio del primo raduno di Parma: il racconto di Matteo Salini

Climbing for climate A Prato Spilla accompagnati dai soci volontari Cai Universitari in cammino sulle nostre montagne

» Anche quest'anno la sezione Cai di Parma ha aderito alla manifestazione «Climbing for climate», un evento organizzato dalla Rus e dal Club alpino italiano per sensibilizzare l'opinione pubblica locale, nazionale ed internazionale sugli effetti dei cambiamenti climatici in atto alla luce degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Onu. Per l'evento è stata organizzata un'escursione nella zona di Prato Spilla, aperta agli studenti ed al personale universitario. Ad accompagnarli lungo i sentieri, i soci volontari della sezione Cai di Parma, tra



questi alcuni componenti del neonato Comitato scientifico sezionale.

Il Comitato scientifico sezionale è un gruppo della sezione Cai di Parma co-

stituitosi alla fine del 2020 e formato da Operatori naturalistici culturali (Onc), operatori della Tutela ambiente montano (Tam) e soci Cai che promuove la conoscenza e lo studio del territorio montano da un punto di vista naturalistico ed antropico attraverso serate divulgative, studi, escursioni per approfondire specifici temi ambientali e storici.

Per avere ulteriori informazioni sulle attività del gruppo, visitate il sito www.caiparma.it oppure scrivete una e-mail a tam@caiparma.it.

Sui sentieri

Nella foto Matteo Salini, il presidente nazionale del Club alpino Vincenzo Torti (entrambi in blu) e una parte del suo equipaggio.

Il tuo impegno per garantire l'accessibilità ai luoghi della città (e non solo) come si sposa con un evento di questo tipo?

«Per quel che mi riguarda credo che le due iniziative possano coniugarsi perfettamente. Infatti il mio lavoro con Parmaccessibile, che verifica e segnala l'accessibilità ai luoghi di interesse turistico del nostro territorio, fa sì che la persona con difficoltà motorie possa fruire di tutto ciò che di bello ci sta attorno nel contesto urbano e extraurbano. Così come il raduno ha suggerito e fatto provare forti emozioni a chi non può in autonomia vivere la medesima situazione in un contesto naturalistico».

Cosa credi possa servire per poter garantire anche in futuro opportunità come queste nei nostri territori?

«La forza motrice di eventi come questo è legata alle parole volontari/volontariato/volontà. Vorrei poter continuare, con l'aiuto del Cai, a lavorare intorno all'accessibilità dei luoghi di montagna, dei sentieri del nostro Appennino, per rispondere alle moltissime richieste di suggerimenti che ci arrivano quotidianamente degli amici con difficoltà motorie che amano la natura e desiderano indicazioni specialmente in questo momento complicato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

in breve

Trekking Escursioni: due nuove proposte

» La bellezza di camminare in autunno è unica: sentieri poco affollati, temperature miti, i colori caldi e suggestivi della natura. Non a caso il Cai Parma organizza da anni, proprio in questa stagione, il Corso di escursionismo base e il Corso di avvicinamento al cicloescursionismo Mtb per bambini dagli 8 ai 12 anni che, anche per questa edizione, hanno registrato il tutto esaurito. Per chi volesse immergersi nel meraviglioso scenario autunnale dell'Appennino, proponiamo due appuntamenti.

Oggi Foliage al Monte Casarola



» Il trekking si snoda lungo i sentieri meno frequentati che raggiungono la cima del Monte Casarola, gigante dell'Appennino reggiano.

24 Ottobre Escursione sulla Via degli Abati

» Escursione a piedi lungo l'antica Via degli Abati, già conosciuta ai tempi dei Longobardi, nel tratto da Bardi a Osacca. Le locandine sono pubblicate sul sito www.caiparma.it, oppure sono disponibili presso la sede di Viale Piacenza 40. L'accesso è consentito con esibizione del Green Pass. La segreteria è aperta: mercoledì 18-19.30, giovedì 21-23, venerdì 18-19.30

Dopo ben 19 mesi di sosta il Coro Mariotti torna a cantare

Si esibirà oggi alla Pergola della Corale Verdi

Come accedere

I posti disponibili sono limitati: obbligatorio il Green pass.

» Finalmente il Coro Mariotti ha ripreso a cantare. Dopo ben 19 mesi di sosta forzata il nostro Coro si esibirà, oggi, alle 16.30, presso la Pergola della Corale Verdi in un concerto dedicato al ricordo di Ugo Bologna, segretario del Coro e deceduto a causa del Covid.

Il concerto vedrà anche la partecipazione di William Tedeschi con la sua armoni-

ca a bocca mentre il presentatore Enzo Petrolini leggerà alcune poesie dialettali.

Alla manifestazione parteciperanno i familiari di Ugo ed i molti amici del Gruppo archeologico, dell'Assistenza pubblica ed anche alcuni vecchi "capanon" dai quali il nostro Ugo era sempre stato orgoglioso di provenire.

Amici

Il concerto sarà dedicato al ricordo di Ugo Bologna.



© RIPRODUZIONE RISERVATA